



*Ministero per i beni
e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

*Padova
Venezia*

Al edpr@pec.comunecortinadampezzo.it
llpp@pec.comunecortinadampezzo.it

Alla Commissione per il patrimonio culturale
del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Prot. n. *Cl.* 34.43.04 *Allegati*

Risposta al foglio n. 22161 *del 16-12-2020*
19380 *del 05-11-2020*
Rif. ingresso n. 27581 *del 06-11-2020*
31403 *del 16-12-2020*

OGGETTO: CORTINA D'AMPEZZO (BL)

Codice Pratica SUE: AP-271-2020

Ditta: Comune di Cortina d'Ampezzo;

Lavori: riqualificazione urbana nell'ambito dell'ex stazione ferroviaria ;

Vincoli: art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con D.M. 10-06-1952;

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex Art. 146, co. 8 del D.Lgs. 42/2004 come modificato
dalla L. 106 del 12/07/2011- Parere

VISTO l'art. 146, commi 5, 8, 9 del D.Lgs. 42/2004;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. n. 169/2019;

VISTA la Circolare n. 3/2010 del MiBAC – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;

VISTO il progetto di cui trattasi, la documentazione allegata e la motivata proposta di accoglimento della domanda pervenuta in data 06-11-2020 dall'Amministrazione competente;

PRESO ATTO che l'area interessata è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con D.M. in data 10-06-1952

ESAMINATE le integrazioni richieste dalla Scrivente con nota prot. n. 0029855 del 30-11-2020, pervenute in data 16-12-2020 ed acquisite agli atti con prot. n. 0031403 del 16-12-2020;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa risultano, alle sotto riportate condizioni necessarie al miglior inserimento nel paesaggio tutelato, compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, co. 8 del D.Lgs. 42/2004

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza a riscontro e nei relativi elaborati progettuali, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato e in sostituzione delle prescrizioni generali riguardanti la tutela paesaggistica espresse nel parere favorevole della commissione paesaggio del comune di Cortina d'Ampezzo:

- Si ritiene doveroso ribadire che le coperture, per una questione di continuità formale e materica, e nell'ottica di una differenziazione tra edifici tutelati ai sensi della parte II del Codice ed edifici di nuova edificazione, siano realizzate in rivestimento ligneo e lapideo, come da progetto. Allo stesso modo, per la funzione e per la percezione volumetrica del volume dell'auditorium, si ritiene doveroso mantenere, come da progetto, l'opacità dell'attacco a terra dell'edificio, senza aumentarne la trasparenza;
- Per quanto attiene l'arredo urbano, ed in particolare il sistema delle sedute, siano realizzate con lo stesso materiale di rivestimento utilizzato per la piazza, che dovrà essere comunque concordato (in termini di dimensione e scelte materiche), in sede di progettazione esecutiva, con lo scrivente ufficio;
- Visto l'imponente intervento in termini di scavi e di movimentazione delle terre, oltre che di movimenti di mezzi di cantiere, si ritiene necessario, prima dell'inizio dei lavori, sottoporre all'autorizzazione dello scrivente ufficio, un piano specifico in cui venga proposto un insieme di interventi che mitigano l'impatto percettivo e paesaggistico che il cantiere necessariamente avrà sia nei confronti del resto del centro urbano, sia anche nei confronti di particolari viste e prospettive verso il paesaggio circostante.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Si ricorda infine che l'intero ambito è assoggettato alle disposizioni di tutela di cui alla parte II del D. Lgs. 42/2004 ai sensi degli artt. 10 e 12 per effetto del D.D.R. in data 05-03-2013, pertanto il progetto in parola dovrà, altresì, essere autorizzato dallo scrivente Ufficio, ai sensi dell' art. 21 del citato decreto.

Ai sensi del *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 47 co. 3 le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-*bis* della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero
Il Collaboratore all'Istruttoria
Assistente tecnico Jenny Antonello